



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 58 DEL 07/11/2024

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - APPROVAZIONE

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Sette nel mese di Novembre alle ore 19:09, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	GILDA	Sindaco	P	
	DIOLAIUTI			
2	ERMINIO	Vice Sindaco	P	
	MARAIA			
3	NICOLETTA	Assessore	P	
	BALDI			
4	LIDA	Assessore		A
	BETTARINI			
5	ABEL	Assessore		A
	PELLEGRINI			
6	SIMONE	Consigliere	P	
	IACOPINI			
7	GIADA TUCI	Consigliere	P	
8	MARCO	Presidente	P	
	MASCAGNI			
9	MONICA	Consigliere	P	
	BIRINDELLI			
10	MARIO SUZZI	Consigliere	P	
11	ALESSANDRO	Consigliere	P	
	VENTURINI			
12	DAVID BALDI	Consigliere	P	
13	NOCENTINI	Consigliere		A
	CLARISSA			
	Presenti N. 10	Assenti N. 3		

Assiste il Segretario Generale MARCO FATTORINI, il quale provvede alla redazione del

segunte verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra MARCO MASCAGNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il numero dei presenti continua ad essere di 11 dopo l'arrivo del consigliere Bettarini, come verbalizzato nell'atto n. 57 di questa seduta.

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 “ *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (T.U.E.L.), in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione ...*”
- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante tale allegato “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*”, e, in particolare, il Paragrafo n. 8 ove sono indicati i contenuti del DUP degli enti locali ed il Paragrafo n. 4.2 ove è stabilito altresì che costituisce, tra gli altri, strumenti di programmazione degli enti locali l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- l'art. 170 del T.U.EL.,

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 10/09/2024 con la quale sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato 2024/2029;

VISTO il vigente “*Regolamento comunale di contabilità*”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2018 e, in particolare l'articolo 5 comma 9 che testualmente recita: “*Nel caso in cui alla data prevista per legge di adozione del DUP risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 120 giorni dall'approvazione delle linee programmatiche di mandato ed in ogni caso entro l'approvazione del bilancio di previsione.*”

Visto l'art. 5 comma 5 del suddetto “*Regolamento comunale di contabilità*” che delinea il processo di predisposizione ed approvazione del DUP, ivi stabilendosi, in particolare quanto segue: “*La Giunta, entro il termine fissato per l'adozione, approva e presenta al Consiglio, mediante deposito presso la Casa Comunale e relativa comunicazione ai capigruppo consiliari, il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.*”

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 21.10.2024 di approvazione dello schema di Documento unico di programmazione 2025/2027, precisando che:

- allo stato attuale, non vi sono ancora le condizioni informative sufficienti per adeguare tutte le informazioni contenute nel DUP;
- mediante la Nota di aggiornamento al DUP sarà adeguata la parte finanziaria, coerentemente alle previsioni del bilancio 2025/2027 e sarà integrata la parte degli obiettivi operativi, allo scopo di garantire la loro coerenza alle risorse disponibili per il triennio 2025/2027;
- in sede di aggiornamento del DUP, saranno altresì integrati i documenti di programmazione richiesti dal principio contabile sopra citato;

CONSIDERATO che il predetto schema di Documento unico di programmazione 2025/2027 approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale, è stato comunicato al Consiglio comunale tramite PEC registrata al Prot. 16.283 del 24/10/2024;

ACQUISITI:

- il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'Ente Prot. n. 16972/II/10 del 4/11/2024;
- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

CON VOTI:

- favorevoli n. 8 ;
 - astenuti n. 0 ;
 - contrari n.3 (Suzzi, Baldi D., Venturini) ;
- su n.11 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

Con la stessa votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, così come già deliberato dalla Giunta comunale salvo poi aggiornare il documento allegato con i dati contabili e gli altri documenti di programmazione nella Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti" e nella sezione "Atti e regolamenti-Atti di programmazione, controllo e rendicontazione";
3. di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere del Revisore Unico dei conti Dott. Antonio Cassandra giusto prot. n. 16972/II/10 del 4.11.2024;
4. in ragione della necessità di avviare le attività conseguenti all'approvazione del DUP, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (T.U.EL.) approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO Punto n. 3: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo dunque all'illustrazione del terzo punto, in questo caso, vi volevo dire che in base all'art. 51 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, visto l'importanza dell'argomento, ho deciso di raddoppiare il tempo dell'intervento.

Illustra il punto l'Assessore Bettarini.

ASSESSORE LIDA BETTARINI

Sì, intanto da la buonasera, che prima non l'ho data, mi scuso. Allora, in base al vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale, NUM 49 del novembre del 2018, in particolare dell'art. 5 comma 9, il termine dell'approvazione del DUP è fissata entro centoventi giorni dall'approvazione delle Linee Programmatiche, quando appunto c'è un rinnovo dell'Amministrazione, Linee Programmatiche mandate, in ogni caso, entro l'approvazione dei bilanci di previsione. Il DUP che andremo ad approvare questa sera è di natura tecnica, in quanto non ci sono ancora le condizioni sufficienti, affinché sia chiaro nei contenuti, specialmente la parte finanziaria che dovrà essere coerente con il bilancio di previsione che andremo ad approvare nei prossimi mesi. E' anche logico che gli obiettivi dovranno essere coerenti, con le risorse disponibili come detta la scelta di un buon padre di famiglia e di una buona amministrazione. Vorrei aggiungere che non è facile, di questi tempi, essere buoni amministratori, quando non c'è un buon Governo. Tanto le proclamazioni da parte della Meloni, ma la realtà dei fatti è che i costi delle bollette è cresciuto, la pressione fiscale arriva ora al 47,40%. Si parla di diminuzione dei disoccupati, ma il numero dei poveri è in aumento, progressivo e preoccupante. Questo è successo, anche perché nei primi anni di Governo si è voluto abbassare le tasse, con i tagli alla spesa pubblica e poi venite qui in Consiglio Comunale e ci chiedete come mai questo ente è sempre alla ricerca di bandi, per coprire le spese degli investimenti. Ma perché la parte corrente è sempre in diminuzione? A causa dei continui tagli della spesa della Destra Nazionale verso gli enti pubblici. La riduzione della spesa pubblica e quella delle tasse, potrebbero sì, alla crescita, ma non in un periodo di crisi, dove non c'è crescita economica, non ci sono i pochi investimenti, la verità è che la strategia di questo Governo, ci porterà alla recessione con in più un accrescimento pericoloso delle diseguaglianze. Si sa che la Destra ha per sempre pensato ai ricchi, agli alti ceti e non è cambiata per niente e chi ci sperava, mi dispiace ci picchierà seriamente il naso, senza contare che l'ultima legge di bilancio, intende finanziare il taglio del cuneo fiscale, cioè, il taglio delle tasse, di cui parla Meloni, per i redditi dei dipendenti sotto ai trentacinque mila euro, facendo maggior deficit e spalmandolo a carico di tutti i contribuenti. Il taglio viene finanziato con i tagli agli enti locali, seicento milioni ogni anno per i prossimi tre anni, ai Ministeri, quello un po' meno, il 5%, al servizio civile, duecento milioni, alla disabilità, trecento cinquanta milioni, alla cooperazione allo sviluppo, settecento milioni, all'ambiente, di cui ci si riempie tanto la bocca, duecento ottanta milioni, c'è un piano triennale di privatizzazione da ventidue miliardi, un miraggio pericoloso. Qualche mese fa, la CGA di Mestre, che è un'associazione sindacale degli artigiani e delle piccole e medie imprese, quindi non è un Sindacato dei lavoratori e soprattutto Mestre, non è in zona rossa, che eroga servizi all'impresa, appunto, ha considerato questi dati, all'interno di un ragionamento più strutturato. Il calcolo è stato fatto, sul taglio, appunto, del cuneo fiscale, effettuato l'anno scorso, nel 2023, è confermato per il 2024. Effettivamente, la pressione fiscale è diminuita di 0,2 percentuali, grazie a questa rimodulazione dell'aliquote, ma questa riduzione, taglio un po', perché l'ho fatta troppo lunga, questa diminuzione è stata nascosta, i cittadini non se ne sono accorti, perché è cresciuto il costo delle bollette, della Tari, dei Ticket sanitari, dei pedaggi autostradali, dei servizi postali, dei trasporti e delle spese per i figli, della scuola, di tutto quello che volete, della spesa al supermercato, insomma, se le tasse sono diminuite, il peso delle tariffe, invece, è salito, creando un effetto distorsivo della ricchezza delle persone. I contribuenti non hanno potuto beneficiare pienamente di questa diminuzione della pressione fiscale, perché nel frattempo sono aumentate tutte le tariffe a differenza delle tasse, che

statisticamente, non vengono incluse tra le voci che compongono le entrate fiscali, pertanto come ho detto inizialmente, la pressione fiscale reale è ora del 47,4%. Per coprire l'inefficienza di questo Governo e cominciare a tappare i buchi del bilancio italiano, ecco, il genio, un bel concordato, ma sì, come ai tempi di Berlusconi non abbiamo più soldi? Via i condoni e ai concordati, il Vice Ministro la esulta, risultato straordinario, chi aderisce non avrà controlli fiscali per due anni, ma non solo, se nei prossimi anni le aziende, che hanno fatto il concordato, triplicheranno il loro fatturato, pagheranno le stesse tasse, decise dal concordato, Viva gli evasori fiscali, allora, eh! Da questa manovrina, che poi si tratta sempre di pagare, e si sa, che chi ha soldi per pagare sono sempre quelli che stanno bene economicamente, lo Stato si è ingrassato di un miliardo e trecento mila euro, ma probabilmente non gli basta, perché hanno già deciso di rapire i termini di questo concordato. Ma intanto la Premier Meloni rinvia l'incontro con i Sindacati, per poi meravigliarsi degli scioperi. Sono molto preoccupata, cari Consiglieri, mi auguro davvero che gli italiani si sveglino dal tepore e che gli scioperi aumentino, tra l'altro mi scappa dal ridere che abbiano fatto uno sciopero i Commercialisti di questi tempi, mai visto. Credo che chi ha votato, che chi ha votato... No, il DUP centra e concludo, chi ha votato questa parte politica si debba fare delle domande anziché incolpare questa Amministrazione del mancato taglio delle erbe e di una buca di troppo sulle strade.

CONSIGLIERE SUZZI MARIO

(Intervento fuori microfono) Ma il DUP dov'è? E' fuori tema! E' fuori tema!

ASSESSORE LIDA BETTARINI

No, sono pienamente in tema.

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

(Interventi fuori microfono) Presidente è fuori tema. (Interv. Fuori microfono) No ha deciso te... Come cavolo a merenda, puoi continuare, mi fai ridere, quindi!

PRESIDENTE

Consigliere Suzzi, per favore. Signori, Consiglieri per favore, moderiamo... (Interv. Fuori microfono) Consigliere Iacopini, Consigliere Suzzi, per favore.

In questo momento ci sono interventi senza microfoni.

PRESIDENTE

Consiglieri ci sono interventi?

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

Ah, è finito? L'intervento su DUP per cosa? Non ho parole, non ho parole! Non c'è una parola che riguarda il DUP.

PRESIDENTE

Consigliere Suzzi, per favore. Allora, le dico, prenda nota Segretario. Prenda nota Segretario.

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

Consigliere Suzzi, dice delle cose. No, è fuori tema! E' fuori tema. Ma il DUP chi lo illustra? Perché io non ho sentito nulla del DUP. Chi lo illustra?

PRESIDENTE

E' stato illustrato il DUP dall'Assessore.

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

E' stato illustrato il DUP, mah, a me sembrava che parlasse di altre cose, no del DUP, anche perché sul DUP c'erano da fare delle domande, ma...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi, voleva intervenire? Prego.

CONSIGLIERE DAVID BALDI

Sì, rimango un attimino basito, ora, perché il DUP, non c'è nulla di quello che c'abbiamo noi negli argomenti, si è parlato di tutto, fuorchè del DUP, poi il concordato preventivo biennale, se mi metto a spiegarglielo in maniera professionale, cioè, è proprio un condono, cioè, si è dimenticato anche (inc.) speciale 2018/2022, che è lunga di due anni di accertamento, quindi se si parla di lavoro, cioè, qui mi metto il vestito e ci si sta fino a domattina. Poi il concordato preventivo l'ha fatto sì e no, il 7/8% degli italiani, quindi è stato un flop clamoroso, poi lei è anche tra l'altro un Commercialista, mi sono anche meravigliato, anche io, che abbia tirato fuori questa roba qui, poi non è un condono, non c'è scudi fiscali, perché c'è l'articolo ventiquattro ore di ieri, che [smocillava] una serie di accertamenti, dovrebbe conoscere l'art. 39 del DPM 600 del 73, accertamenti, quindi, se si parla di lavoro, ci si sta fino a domattina e non c'è politica, nel lavoro mio, perché le tasse, le cavolate le ha fatte sia la Destra che la Sinistra, in venticinque anni che lavoro, quindi, in vent'anni, no venticinque, vent'anni che lavoro, quindi non diciamo. Io quando lavoro, non c'ho Destra, né Sinistra, e lavoro sulle leggi che c'ho, se son cavolate, son di Destra e son di Sinistra, quindi facciamo i professionisti quando siamo nel Consiglio Comunale, non tiriamo fuori roba di lavoro, perché... poi faccio il Professore io, e vi zittisco tutti. Tornando al DUP, che nessuno ne ha parlato, questo DUP, che si deve dire, tutto bello, un paese bellissimo, tanto più o meno sono le Linee Programmatiche, che avete detto l'altra volta nel Consiglio Comunale, che come ho detto l'altra volta, secondo me, nella sostanza, c'è anche le cose giuste, eh, per l'amor del cielo, sono anche delle cose non giuste, nella maggioranza. Avevo preso appunti, ora mi avete fatto innervosire, ho perso tutto il filo, adesso con calma se le trovo... Sì, questo vialone del Melani, che c'è questa... Prima si parlava delle rotonde, qui c'è questa famosa rotonda, che spero che vada nel Masterplan a fare tutti i sentieri, sarà questa qui, si spera! Poi cosa c'è qui, l'apertura del sottopasso... Sì, anche lì, ma tra l'altro c'è sempre il bellissimo Murales, già da tempo in memore, che si era già fatto a luglio, l'Interrogazione. Le cose ciclopedonale se n'è già parlato. La rotonda intersezione in Via Cantarelle, ecco, questa, insomma, già si sta vedendo, prima si diceva del traffico, io, non è che ci vado spessissimo in centro alla Pieve, ma ci vado e tra poco ci andrò anche di più, però vedo che sulla Via Empolese, la strada è sempre bloccata, con la rotonda, la famosa rotonda, lì non si capisce mai, chi c'ha la precedenza, chi viene da Montecatini passa dritto, chi viene da Ponte entra lo stesso, io rischio sempre di picchiarci, non parliamo poi di Via Donatori del Sangue, io sono stato due giorni, non per volontà mia, ma la cappella del commiato, due giorni senso illimitato, come se non esistesse, era tutto tranquillo e beato, tanto tutti passavano. Poi nulla, ah, qui infatti c'è la Casa della Salute per chi va, anche chi va, chi va lì dal medico, tanto ora vanno tutti, entrano dentro con le macchine, ti guardano, gli fai, "Guarda c'è il cartello", loro ti guardano vanno dritto e se ne sbattono, quindi sarebbe opportuno, o mettere, come avevo già detto un cartello un po' più grande, di divieto, perché quello piccolino, non si legge oppure di farlo a doppio senso, perché tanto nessuno lo cosa. Poi qui si parla di potenziamento delle telecamere e servizi notturni della Polizia Municipale, ma quante telecamere ci sono a Pieve a Nievole, che funzionano? Quante ce ne sono? Servizio della Polizia Municipale si è sospeso, mi sembra di capire? Se ne riparlerà all'estate prossima, mi sembra di aver capito? Poi c'erano altre cose, ho visto qua in fondo, nella parte operativa, soldi che vengono, cioè, il campo della Palagina, questo me lo ricordo a memoria, che ci sono dati settantanove mila euro, ma qui stiamo dando una fideiussione, penso, perché il campo penso l'abbia fatto l'Associazione che c'è dentro, che lo gestisce? Noi siamo fideiussori? Sì, hanno aumentato il finanziamento... Eh, questa è la fideiussione settantanove mila euro, sì? Quindi se quello non paga siamo noi responsabili, ma

lui paga, sì, la fideiussione è così, non è cambia diversamente. E poi, niente, ho visto oggi che c'è anche qui allegato al DUP in fondo, che c'è la futura (inc.) della biblioteca, io ho un po' sgranato l'occhi, sì, è vero che verrà fatto la nuova biblioteca, l'ex cinema teatro, multimediale, tutto quello che vuoi, però ho visto che (inc.) verrà poi fatto una parte commerciale e una parte residenziale, quindi, ho detto, ma non si potrebbero tenere due biblioteche? Visto che si parla di culture eccetera? Tenere due biblioteche, una nel centro del paese e una nella zona Via Nova, lasciarla lì? Quando l'ho vista, un po' ho sgranato l'occhi! Anche gli appartamenti in Via della Libertà ho visto, so che alcuni, che c'erano nel 32 e 34, già erano stati venduti qualche anno fa, qualche cittadino che ci abita me l'ha detto, quindi mi garberebbe sapere cosa andate a rivendere se sono... ah, ce ne sono altri in quella zona lì, che vengono venduti. Quindi, questi sono le cose del DUP, mi dispiace che non è stato, non è stato per niente illustrato dall'Amministrazione, quindi, si è parlato di tutt'altro del Governo, di quello e di quell'altro e rimango basito, ora magari c'ho anche qualche cos'altro, ma in questo momento... Ah, ecco, altra cosa, che sarebbe importante, visto che c'è anche il discorso del Viale del Minnetti, ripeto, ci sono dei fossati sempre (inc.), ci sono dei così, andrebbero un po' puliti, anche la rotonda qui, non so forse questa è della Provincia, probabilmente, sì, però sostenere, chiamare un po' la Provincia, nei limiti del possibile, dargli una pulitina, perché non è proprio un bel biglietto da visita, venendo da Pistoia, la rotonda, anche se non è di nostra competenza, ecco. Visto che è una strada provinciale, immagino che sia della Provincia, mi immagino io, quindi, magari sollecitare un pochino, nel senso un po' più di bellezza, ecco, niente si dice. Comunque, poi mi sono letto, anche tutto il discorso dell'agronomo, visto tutti gli alberi che hanno, insomma ce n'è diversi di alberini che vanno sistemati. Tra l'altro ho visto quelli in Via Empolese, tra l'altro ho visto che sono tutti secchi, l'avevo già segnalato, a suo tempo, d'estate, e purtroppo ho letto la relazione dell'agronomo, che anche quelli lì... insomma tutti interventi che comunque sono qua dentro e che speriamo che vengono effettuati quanto prima, ecco. Qui si parla 2025/2027, insomma, il tempo c'è, ecco, grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

Beh, io sinceramente, stasera, avrei voluto parlare del DUP, cosa che non è stata fatta, si fa polemica politica, poi capisco anche il perché, perché ora, anche Kamala, che aveva un riverbero sulla politica italiana è saltata anche quel cavallo lì, quindi, immagino tutte le arrabbiate che, che avete, che avete. La Germania peggio di noi, lasciamo perdere. Io appunto, avrei voluto parlare di DUP, anche perché avevo una domanda specifica e pensavo di entrare su quell'argomento lì, sinceramente, era una delle poche cose che mi interessava, però ci arriverò dopo. Io mi chiedo cosa centra la (inc.) fatta dall'Assessore indiavolata, in maniera indiavolata sulle cose del Governo, con il nostro DUP? Centra come il cavolo a merenda, assolutamente. Io poi non so dove l'Assessore Bettarini legga i dati del Governo Meloni, sinceramente, poi me lo dirà e l'andrò a vedere anche io, perché il pessimo Governo Meloni, ha dalla sua parte, tutti i dati che sono i migliori in Europa, da sempre! I migliori da sempre! Quindi, voglio dire, ma fa per aprire bocca e dare fiato alle trombe? Oppure, non lo so, perché gli enti locali e a tutti dispiace quando viene tagliato un qualcosa ai Comuni come il nostro, soprattutto, che chiaramente non hanno bilanci miliardari, però bisogna anche dire la verità ai cittadini e a quelli che ci ascoltano, i pochi, che dal 2011 al 2017, quando avete governato voi del P.D., i tagli sono stati di circa ventidue miliardi di euro, però io, siccome sono in Consiglio Comunale da troppo tempo, io non ho mai sentito la vostra Amministrazione, che è sempre stata all'attuale, sentire parlare di tagli quando c'era il P.D. al Governo, ora vi siete scatenati, però io voglio fare e invito i Consiglieri a fare una riflessione, ho premesso prima che tutti i tagli sono dolorosi, soprattutto per i Comuni come il nostro, però, secondo me, bisognerebbe augurarsi, che il Governo Meloni, non guardi mai la nostra Amministrazione, quella di Pieve, cioè come si comporta l'Amministrazione di Pieve a Nievole, abbiamo speso cinquecentomila euro giù di lì, per l'allungamento del campo alla Palagina. I cittadini di Pieve non beneficiano di niente dell'allungamento del campo, no, l'avete finanziata in maniera surrettizia, aumentando il contributo, che era già sostanzioso per

quando fu fatto il campo, il primo campo di erba sintetica, quando il contributo passò da quattordici mila euro, oltre quaranta mila euro, quindi la rata annuale, praticamente, in maniera surrettizia l'ha pagata il Comune, tra l'altro, anche allora, fece la fideiussione bancaria, anche questa secondo me, è una castroneria. Ha proceduto, anche questa volta, con lo stesso sistema. [Interv. Senza microfono Sindaco: No! Non ha saputo leggere gli atti. La fideiussione non esiste questa volta] No, allora, mi correggerà! Mi correggerà! Mi correggerà! Però dico, voglio dire, fra tutte le necessità di Pieve, i tagli che c'ha fatto questo Governo pessimo della Meloni, noi andiamo a spendere cinquecento mila euro o giù di lì, pagati in maniera surrettizia, secondo me, per fare l'allungamento del campo alla Palagina, qui ci guadagna solamente il gestore, perché verrà la Fiorentina, verrà la Juventus, verrà il Milan e affitta il campo, ma ai Pievarini non gliene frega niente! Assolutamente! Chi ci lavora, forse. Poi si spendono duemila euro per fare annaffiare, dice, ma dalle piccole cose, è una piccola cosa, però dalle piccole cose si vedono anche le grandi cose. Si spendono duemila euro per far annaffiare, tre piantine, tre alberelli di sette/otto centimetri di diametro, nel parcheggio della Misericordia, poi c'era un certo numero, piccolo numero di oleandri, io c'ho una siepe lunga duecento metri, l'ho annaffiati la prima volta e questi, cioè... duemila euro? Per due mesi! Quindi, dalle piccole cose si vedano anche le grandi cose. Poi per non parlare, per non parlare poi, e ce ne sono altri, io ho fatto solamente degli esempi. Poi un accenno anche a uno dei motivi per cui il Sindaco revisore, quasi sempre da tanti anni ci tira le orecchie, perché si riscuote male, non si riscuote. [Intervento senza microfono] Centra, centra, perché quando, quando, quando poi vi lamentate dei tagli dolorosi, aggiungo, perché se non c'erano, era meglio, bisogna, bisogna andare a vedere anche come si spendono i soldi. Io in casa mia, penso di esser stato un buon padre di famiglia, ma facevo con quello che guadagnavo, voglio dire, qui si buttano i soldi, così che c'erano. Ho visto una cosa che, è una stupidaggine, è una piccola cosa, ghiaino, ghiaino in Piazza Colzi, ottocento quaranta tre euro. Ottocento e rotti euro, ottocento quaranta tre, io disgraziatamente, proprio una settimana fa, ho sparso del ghiaino nel piazzale di mio figlio, ho speso ottanta sette euro, è un piazzale più grande di piazza Colzi, il doppio, ma io voglio dire, come si fa a spendere i soldi così e poi lamentarsi, Assessore Bettarini non si deve, lei si deve augurare, che nessuno metta mai gli occhi su quello che fate, poi, si riscuote una multa su tre. Una sanzione al codice della strada, una su tre, vado a vedere gli altri Comuni, l'80% la riscuotano, a me per ventun euro, mi hanno bloccato tre macchine, i discorsi stanno poco (inc.). Un milione trecento novanta mila euro di residuo attivi, cioè, crediti non riscossi nel 2023, si riscuote il 4,8%. Lei ci disse, vada a controllare, così disse Sindaco, in un Consiglio Comunale, ha controllato? Perché i dati li avete dati voi, è nella tabella del Sindaco revisore, non è che me l'invento io. Ora ne ho scoperto un altro, eccolo qui, eh, documenti vostri, non miei, eh! Piani approvati dal 2019 ad oggi, che sono 303, per quanto riguarda i piani rateali immutari, lasciamo perdere le persone fisiche, che magari hanno la seconda casa e riusciamo a riscuotere il 71% e l'80%. Le persone giuridiche, 64 pari al 28 e 19% dei piani evasi. Qui ci sono delle persone che rischierrebbero tanto, perché quando uno ha un immobile di proprietà o che sia un immobile commerciale, artigianale, qualsiasi immobile dove c'è un'attività, ragazzi gli altri Comuni li vogliono riscuotere, fanno di tutto per riscuotere, qui, mi sembra che si brancola nel buio, il 28%, qui non paga nessuno. Quindi, è inutile, Assessore Bettarini che lei si lamenti del Governo Meloni, deve stare attenta a fare il suo lavoro di Assessore al bilancio, controllare, stimolare per riscuotere le cose, ora chiudo quest'argomento, perché mi son venuto a noia, personalmente, perché non era questo l'argomento, poi non si vuol parlare del DUP, non parliamo, poi da ultimo non ce ne importa niente. Io, in una pagina del DUP ho trovato, riguardo Piazza XXVII Aprile, le sedi del Comune, magazzino comunale, sempre lo stesso, la stessa storia da quando ero piccino, ora son vecchio, mi interessa la porzione del campo di Via Ancona, trovo scritto: In relazione ad una previsione di edificazione di strutture sostitutive, queste valutazioni sono necessariamente da aggiornare nell'ambito del nuovo piano operativo, che attualmente è in corso di adozione, pertanto al momento non sono riproposte. Ora io, in questa sede, noi facemmo già nella passata e anche prima forse, e anche prima, sappiamo, noi sappiamo, i colleghi Consiglieri non so se lo sanno, che quell'area del campo sportivo è anche un'area di protezione civile e sembra che una cosa simile, che vada a sostituire quell'area, nel centro del paese non ci sia. Quindi, quando farete il nuovo strumento, il piano operativo, tenete conto che se sparisce la zona rossa, da quel campo lì, deve esser riproposta parimenti in

un'altra zona centrale del paese, perché noi vigileremo e andremo anche a ficcare il naso in questa cosa qui, questa è la cosa che mi interessava, perché la zona rossa non può essere cancellata d'imperio e questo lo sapete anche voi. La cosa è e resterà sotto osservazione! Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

Sì, io partirei proprio da due parole su l'ultimo punto, che sono vent'anni che glielo sento dire al Consigliere Suzzi, perché insomma, con un ruolo diverso, ma ho partecipato a volte a qualche Consiglio Comunale come funzionario e ha sempre rammentato il campo di Via Ancona, la questione che è un punto, appunto di... è individuato come punto di aggregazione della popolazione in caso di calamità e puntualmente, anche il mio predecessore, la risposta ovviamente è sempre stata questo: E' obbligatorio che il Comune abbia un punto, una previsione di questo genere ed è altrettanto ovvio, che nel momento in cui, quel campo venisse superato, c'è l'obbligo di legge di individuare contestualmente una nuova soluzione a garanzia della protezione civile, quindi, io ritengo si dovrebbe essere venuto anche un pochino a noia, Suzzi, a dire sempre la stessa cosa e a sentirsi rispondere, ovviamente sempre la stessa. Detto questo, io credo, forse un pochino lo fate in maniera strumentale, però probabilmente, non siete stati attenti a leggere neanche il parere del revisore, perché se l'aveste letto, vi sareste resi conto, che l'intervento dell'Assessore Bettarini è molto pertinente, perché il revisore, nel suo parere dice: Considerato che l'approvazione della nota di aggiornamento del DUP, comprensiva della sezione operativa, sarà effettuata contestualmente al bilancio di previsione, l'organo di revisione potrà esprimere solo in questo momento il parere di congruità ed attendibilità. E dice anche, e dice anche che la sezione strategica, ovviamente, non essendo ancora stata elaborata, perché si elabora in sede di bilancio di previsione, è ovvio che anche questo, ovviamente, fa sì, che questo DUP sia solo un DUP tecnico, perché è un obbligo di legge. La legge dà delle scadenze fisse, dove il DUP deve essere rivisto e riaggiornato, non curandosi in questo caso del fatto, ovviamente, che la legge di bilancio per il 2025 non è stata ancora emanata, quindi, giustamente, come rileva, questo è un documento tecnico, dove anche lui dà un parere di sola coerenza, non dà un parere come si intende nei documenti programmatori, quindi, ovviamente, noi stiamo già lavorando alla programmazione 2025/2027 a quella vera, sulla base delle notizie, che sulla legge di bilancio stanno circolando, ma non possiamo ovviamente, tradurla in una programmazione vera e propria, fin quando la legge non è approvata. Questo cosa vuol dire, il fatto che noi stiamo già, comunque studiando e verificando, come potremmo articolare la programmazione, quella vera, concreta, nuova, e ovvio che abbiamo fatto anche ripressioni su quello che sono le previsioni della legge di bilancio per il 2025, che il Governo Meloni sta divulgando a pezzi e bocconi e sulla quale, ovviamente, c'è forte preoccupazione da parte di tutti. Io da poco tempo faccio parte del Direttivo ANCI e ci siamo riuniti, proprio la settimana scorsa, ci terrei a precisare che del Direttivo ANCI, ne fanno parte, ovviamente, come giusto che sia Sindaci di Sinistra, Sindaci di Destra, e Sindaci Civici e proprio la settimana scorsa, abbiamo elaborato tutti insieme un documento approvato all'unanimità, quindi approvato anche dai Sindaci di Destra, fra l'altro è già uscito anche sulla stampa, che abbiamo inviato al Governo e al Parlamento, perché si ravvedano su certe previsioni, che diventano devastanti per la gestione degli enti locali. Perché è facile far credere che il Governo, in qualche modo, è magnanimo, ma di pari passo lavora per stringere sempre più i panni addosso ai Comuni e questo alla lunga, cosa può comportare? Che i Comuni si troveranno per forza di fronte a un bivio molto pericoloso, quindi o continuare a tentare di garantire la stessa qualità e quantità dei servizi resa alla cittadinanza, purtroppo ritoccando, magari le tariffe o addirittura ridurre i servizi da rendere alla cittadinanza, quindi è ovvio che anche i Sindaci di Destra, questo è un documento firmato da tutti e approvato all'unanimità, che io ci terrei a leggervi, ci terrei a leggervi e così rimane anche agli atti. Questo per dire cosa, che anche i Sindaci di Destra si rendono conto, che così, come sta girando da un po' di tempo una notizia dopo l'altra degli interventi che il Governo intende mettere sulla legge di bilancio, sarà un bagno di sangue per i Comuni e non è vero che non si è riconosciuto che anche

quando ha governato il Centro Sinistra, non sono stati fatti i tagli, perché proprio io, in uno dei precedenti Consigli l'ho detto. Ho detto che i tagli, che i Comuni sono stati gli unici enti, dagli anni che rammentava Suzzi in poi, ad essere tartassati e in qualche modo privati di risorse utili a garantire servizi e questo si dice anche nella lettera ANCI che ora vado a leggere, eh:

Nell'arco di un decennio (2013-22) il peso dei Comuni sulla spesa pubblica complessiva è passato dall'8,2% al 6%. La spesa complessiva (corrente e d'investimento) in rapporto al PIL segue un andamento analogo, riducendosi tra il 2010 e il 2022 di ben mezzo punto (dal 4,1% al 3,6%, in percentuale -12%). Ciò rappresenta lo straordinario contributo già chiesto e dato dai Comuni alla tenuta dei conti pubblici, come già rappresentato dai delegati ANCI nelle audizioni parlamentari, preliminari alla Legge di Bilancio.

Con la legge di bilancio per il 2024 i Comuni, sono tornati ad essere sottoposti ad un taglio di 300 milioni annui per il 2024-25 e di 200 milioni annui per il 2026-28, che ANCI ha lavorato per mitigare, tenendo aperta una costante interlocuzione e confronto con il Governo.

Per queste ragioni chiediamo che la declinazione italiana del nuovo patto europeo di stabilità salvaguardi la finanza locale da nuove e ulteriori restrizioni, in particolare sulle disponibilità di risorse sulla parte corrente dei bilanci, e la parte corrente è quella che serve appunto a garantire i servizi ai cittadini, con la quale i comuni si trovano a fronteggiare incrementi di costi, di bisogni e domande di servizi.

Partendo da questi presupposti e leggendo le misure previste dalla nuova legge di bilancio, non possiamo che essere preoccupati per la sostenibilità e la tenuta dei conti e la necessità di importanti correttivi sulle misure che determinano i maggiori effetti penalizzanti sulla sostenibilità dei bilanci; ciò necessita un'ulteriore fase di confronto con il Governo e con il Parlamento.

La norma che prevede un accantonamento obbligatorio, anche questa è bellina come novità, eh, di parte corrente spendibile l'anno successivo in conto capitale o con riduzione di disavanzo/debito, opera di fatto un taglio sulla disponibilità di spesa di parte corrente, questo che vuol dire, che oltre ai tagli ufficiali, il Governo ha studiato un meccanismo che di fatto ci impedisce di spendere tutte le risorse che abbiamo, dicendo le accantonate e l'anno dopo le spendete negli investimenti, ma questo sottrae ulteriori risorse in maniera anomala, alla possibilità di garantire i servizi ai cittadini, quindi, per complessivi 1,35 mld. tra il 2025 e il 2029 (130 milioni nel 2025, 260 milioni nel 2026/27/28, e 440 nel 2029). Il problema è che questo "contenimento" si aggiunge ai tagli già previsti dalla legge di bilancio per il 2024, ai vincoli dell'FCDE e altro, in una fase nella quale i comuni hanno, come ANCI ha sempre ribadito, la loro principale difficoltà proprio sulla parte corrente dei bilanci. A tal proposito ribadiamo la necessità di rivedere la scelta fatta con la scorsa Legge di bilancio, di collegare i tagli ai trasferimenti alle risorse ottenute per gli investimenti dal PNRR. E' questo, io l'ho detto, nel precedente Consiglio, Pieve a Nievole è il Comune che subirà più tagli di tutta la provincia di Pistoia, perché è stato troppo bravo ad avere risorse, finanziamenti dal PNRR, ma se si fanno investimenti, poi vanno anche mantenuti e legare il peso dei tagli ai finanziamenti ottenuti dal PNRR è una cosa che va rivista, perché non ha proprio logica, non ha una logica neanche matematica direi, l'investimento poi va mantenuto, quindi, se mi fai investire, mi devi anche garantire che lo possa mantenere quell'investimento.

Il combinato tra questa norma e quelle di riduzione, in una misura tra il 20 e il 30% di vari fondi per investimenti dei comuni (pari a circa 3,5 mld per il prossimo quinquennio), e qui tutti gli anni il Ministero mandava ai Comuni un po' di soldi per piccoli investimenti, anche questi hanno deciso di tagliare, ecco anche questi hanno deciso di tagliare, anche questo determina, per i prossimi anni, la sostituzione di risorse fino ad oggi previste di provenienza statale con risorse da reperire in proprio, ogni Comune si deve arrangiare in proprio, sottraendole alle disponibilità di parte corrente. E qui nuovamente, come si farà a garantire i servizi.

Quanto al FSC è importante che si riaffermi, in linea con la Costituzione, la necessità di una alimentazione verticale da parte dello Stato del sistema di perequazione, ma occorre uno sforzo maggiore. La previsione di un avvio progressivo di quote di alimentazione verticale è da apprezzare ma i 56 ml previsti per il 2025 copriranno solo in parte il progressivo aumento previsto a legislazione vigente del contributo chiesto ai Comuni che versano al fondo come perequazione orizzontale, incidendo quindi ulteriormente sulle loro

risorse dei Comuni di parte corrente. Nuovamente!

Positivo, invece, perché anche quello che è di positivo abbiamo rilevato, perché non è che si deve criticare a prescindere, positivo è l'appostamento di prime risorse destinate a contribuire per 100 ml. annui alla spesa per la tutela dei minori.

Una preoccupazione particolare e la conseguente richiesta di una profonda modifica che riguarda la questione del personale: il turn over al 75% per le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025 per tutti i Comuni con più di 20 dipendenti, quindi anche per Pieve a Nievole, e questo rappresenta un grave e incomprensibile ritorno al passato. Come noto e riconosciuto dal 2010 ad oggi il comparto ha registrato una riduzione di oltre il 20% del personale e l'età media è superiore ai 51 anni.

Si tratta quindi di una misura che contraddice le necessità di potenziamento e rinnovo delle professionalità disponibili e le regole della cosiddetta sostenibilità finanziaria per il calcolo delle capacità assunzionali di Comuni e Città Metropolitane, introdotte solo quattro anni fa, mettendo a rischio le programmazioni triennali dei fabbisogni di personale già approvate e in corso di attuazione, ci sono dei Comuni che hanno dei concorsi in corso e quindi? Quando è finito il concorso che fanno? Con questa bella novità che sembra che sia inserita nella legge di bilancio per il 2025? anche con procedure concorsuali già avviate.

Va in oltre evidenziato che è tuttora vigente il limite normativo inerente la spesa per lavoro flessibile, ovvero, che non può superare la spesa impegnata nel 2009. Ci sono dei Comuni che nel 2009, non hanno avuto bisogno di certi tipi di lavoro flessibili, quindi oggi se ne hanno bisogno che fanno? Questa previsione, ormai antistorica, limita fortemente l'organizzazione degli enti, soprattutto i più piccoli o quelli che nell'anno 2009, appunto, marginalmente a lavoro a tempo determinato, magari anche per niente, Tale limitazione va superata, magari introducendo un limite, che abbia riferimento la spesa per il personale a tempo indeterminato o il complesso della spesa corrente.

Oltre a quanto soprascritto rimangono ancora aperte le questioni del FCDE, della riscossione, del Fondo affitti, perché anche l'abolizione del fondo affitti ha appesantito la spesa corrente dei Comuni, perché noi bisognerà un po' almeno in parte preoccuparsi di chi rischia di perdere il tetto sulla testa, noi e in parte la Regione, eh! dei limiti da superare alle assunzioni a tempo determinato, nonché il tema dei fondi per il Sistema sanitario. E qui ci sarebbe da aprire uno scenario che se ne parla una giornata.

Occorre quindi continuare il confronto con il Governo e con le commissioni parlamentari, con reciproco senso di responsabilità e con la piena consapevolezza sia della fase, sia delle necessità complessive della finanza pubblica, nonché dell'indispensabile sostenibilità delle misure che riguardano i Comuni e che si ripercuotono sui servizi essenziali per i nostri cittadini e le nostre comunità.

Con spirito di leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali, auspichiamo che Governo e Parlamento accolgano le richieste che arrivano dal sistema dei Comuni.

Questo documento è stato approvato all'unanimità da tutti i Sindaci, Destra, Sinistra e Civici e il fatto che la Bettarini abbia ovviamente rilevato le criticità che certi provvedimenti comportano è proprio perché si sta già, in qualche modo, lavorando e verificando l'impatto che queste previsioni hanno sulla nostra programmazione, quindi questo è un documento puramente tecnico, sul quale non c'era bisogno neanche di discuterlo o di andare a cercare la rotonda, che c'è l'erba alta o altre cose, che non hanno nulla a che vedere con gli atti programmatici, la discussione è proprio politica, mi dispiace per voi, ma la discussione è proprio politica.

PRESIDENTE

Altri interventi signori? Dichiarazioni di voto? Assessore Bettarini, prego.

ASSESSORE LIDA BETTARINI

Appunto io, Consigliere Suzzi, ho premesso, che il DUP era un DUP tecnico che ricalca le Linee Programmatiche che tanto avete votato NO, quindi non vi garbano, quindi non c'era bisogno neanche di stare

a discutere di tante cose. [Intervento senza microfono] Le domande le dovevate fare... nelle Linee Programmatiche le avete fatte, quindi, cioè, è una fotocopia, ancora i dati fiscali dentro non c'è, i dati finanziari, dentro, non ci sono perché arriveranno quando si farà il bilancio, quindi Consigliere Suzzi, lei ha capito benissimo, perché quando alla fine ha detto, "Qui non si riscuote", lei ha capito cosa volevo dire! E io l'ho premesso, che questa gente sempre più povera, quindi, ovviamente, che si riscuoterà sempre di meno, poi noi si ha tutti i mezzi per cercare di riscuotere, gli uffici ci sono, anche se il personale è sempre meno, prima l'ufficio erano in quattro, poi in tre, ora sono in due, si fa il possibile, però resta il fatto che non è giusto, che noi si debba aumentare le tariffe alla gente per l'asilo nido, per il trasporto, per la mensa, perché non si sa più dove andar prendere niente, proprio perché il nostro è un Comune piccolino, che non.... Come? [interv. Fuori microfono di Suzzi: Cercate di riscuotere] Cerchiamo di riscuotere, ma sotto smettet... non è vero niente, ma insomma comunque è uguale. A parte due su tre è 70%, quindi fondamentalmente siamo in linea con gli altri Comuni, l'ha detto lei si riscuote due ogni tre! Sì, sì, comunque, il nostro Comune è sempre stato uno di quelli che riscuote maggiormente, quindi, ci saranno forse, alcuni tipi di tributi, che lei è andato a cercare con il lumicino apposta, che forse hanno una percentuale più bassa, ma mediamente nel nostro Comune, si ha un'ottima riscossione in linea con gli altri, quindi son tutti discorsi. Allora, per quanto riguarda la Palagina c'è sempre una fideiussione che va a morire del primo investimento, che deve ancora finire, che stanno continuando a pagare, quindi, esatto [Interv. Senza microfono di Suzzi: il contributo gli sarà anche diminuito] Allora, il contributo, no, ora, ascolti, l'investimento l'ha fatto l'Associazione Giovani Via Nova, non l'ha fatto il Comune, ma l'investimento è stato fatto su un impianto comunale, no, pertanto nella procedura di un Proget financing, o partenariato pubblico privato per parlare in italiano, c'è uno specchio, un piano di investimenti, che dura per tutta la durata dell'investimento, viene stabilito da un equipe di specialisti, fra l'altro, che in base all'investimento gli deve esser reso un importo che equivale alla conduzione dell'impianto, per legge, per legge. Guardi, non mi faccia parlar di queste cose, perché tanto ci sono dei Comuni, che per non metter soldi negli impianti sportivi, questi sono ridotti in una maniera schifosa e quindi, è questo lo chiama un servizio lei? Abbia pazienza, come ha detto anche Simone, anche se era fuori dal microfono, ora lo dico io, certamente che a (Inc.) gli serve, ci mancherebbe altro. Probabilmente non servirà neanche a me, ma... [Interv. Senza microfono, Suzzi incomprensibile] Sì va bene, la smetta.

SINDACO

Però, però c'è bisogno che parli con il microfono acceso, Suzzi, perché è troppo facile così, capito? Bisogna che parli con il microfono acceso, capito? Perché le cose che dice devono rimanere agli atti, capito? Non è una minaccia, è un richiamo alla correttezza.

PRESIDENTE

Signori. Sindaco per favore, continuiamo a fare... Sindaco continuiamo a far esporre all'Assessore. Prego. [Interv. Fuori microfono di Suzzi: Mamma mia che coda di paglia] Suzzi per favore!

ASSESSORE LIDA BETTARINI

Non ce n'è code di paglia, purtroppo, va bene, probabilmente, lei Consigliere Suzzi, non avrà problemi a pensare al futuro dei giovani della sua famiglia, io personalmente sono alquanto preoccupata, perché, ora poi rispondo al Consigliere Baldi, un conto essere professionisti e fare il meglio per le aziende in base alle leggi, ci mancherebbe altro, un conto aver una testa pensante e dare un giudizio alle leggi che vengono fatte, perché se poi si vuol parlare delle leggi, si favorisce alle assunzioni, non c'è un'agevolazione sull'assunzione, sono state eliminate tutte, ridotte ogni anno di cinque, dieci, quindici, niente, non c'è più nulla. Quindi, non si dà proprio via di scampo a nessuno, a nessuno! Alle famiglie che vanno a fare la spesa, alla gente che deve pagare le bollette, non si dà scampo a nessuno, piccole e medie imprese distrutte e famiglie distrutte, ma tanto i ricchi sono sempre di più, quindi se vi va bene questo, buon per voi. A me non mi va bene, a me non mi va bene, perché mi piacerebbe dare i servizi e far pagare un prezzo politico, come giusto che sia, perché noi

siamo in uno Stato Sociale, non siamo... via lasciamo perdere. E qui concludo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAVID BALDI

Se si perde tempo, si può anche non venire la sera, comunque, si può anche non venire la sera, se si deve perder tempo, guardavo la mia figliola. Comunque stavo leggendo, Canelli chi è? Chi è Canelli? Canelli chi è? Il Presidente dell'ANCI. Allora, all'inizio aveva detto che la manovra non era proprio brutta, poi giustamente, ha avvertito dicendo che in effetti c'è problema delle assunzioni, sto leggendo da qui, eh, dal sito dell'ANCI, fra l'altro... E scusate c'è qui, si cercano le cose, ci sono, quindi all'inizio aveva detto che non era, non era... era positiva, poi dopo si era avvertito dicendo che effettivamente ci sono molte problematiche, come avete detto voi, anche sulle assunzioni, anche se in fondo dice, che non si sente di bocciare completamente la manovra, ha scritto (inc.), è lui il Presidente dell'ANCI o un altro? No, chi è Canelli allora, scusate? Perché sennò qui... Sì, lo so che è De Caro...

SINDACO

Però se mi aveste ascoltato mentre leggevo, ho detto, non tutto è criticabile, si è evidenziato anche una cosa che è invece positiva, l'ho letta! L'ho letta. Ah ecco.

CONSIGLIERE DAVID BALDI

Ah, è il Dirigente finanziario, però comunque non è che tutto l'ANCI avesse detto contro. Detto questo, cosa dire, mi sarebbe piaciuto più parlare di... lo so che anche Monica mi aveva spiegato che questo è un DUP tecnico, che effettivamente poi i dati... Ho capito, però, pensavo di venire qui, almeno sentire qualche intervento, sentire qualche progetto, che sarà stato fatto, ovviamente con la legge finanziaria, che poi se ne riparerà a luglio, lo so, perché me l'ha spiegato Monica. Però sono arrivato dal bagno, mi son sentito nel casino della Destra, ma cosa centra col DUP? Bisogna sapere che ne so, qui si potrà cercare di investire, che ne so, sul tombino in Via (inc.) dico le cose a caso, in quest'altro, ovviamente, poi dopo potevate dire, sì, la Meloni ha tagliato, sarà un problema, ma almeno sentire, due o tre interventi che potranno essere fatti dal 2025 al 2027, sarebbe stato carino stasera sentirlo. Io me lo sono almeno letto, non l'ho lette tutte, ma in gran parte me le sono messe a leggere, ho perso del tempo, la prossima volta non leggo nulla, sto a casa, mi guardo la figliola e non vengo neanche qui a votare e a fare che. Perché, insomma, mi garba fare il lavoro da Consigliere, mi garba farlo, ci tengo e tutto e mi sembra che lo dimostro anche, però se devo venire qui e sentirmi dire il Governo questo e quell'altro, cose di lavoro che le ho lasciate in ufficio due ore fa, sinceramente, poi... lo quando lavoro, non guardo in faccia a nessuno, se c'ho Destra, di Sinistra, anche i clienti, per l'amor del cielo, se la legge è stupida, la legge è stupida, il concordato preventivo per me è una baggianata e l'ha fatto il Centro Destra, l'ho detto. L'ho detto a tanti clienti, infatti non l'hanno neanche fatto, quindi, voglio dire, voi avete giustamente, detto il problema delle assunzioni, che mi sembra di averlo trovato anche a me, anche se avevo sbagliato che era il Dirigente finanziario, quindi, mi trovo anche io a dire che, secondo me, è una cavolata, però stasera si doveva parlare del DUP, si è parlato di cose a livello nazionale. Cioè pensiamo un po' alla Pieve, per l'amor del cielo, noi si fa parte dell'Italia, secondo i poteri di ripercussione, la prossima legge finanziare, anche perché loro avevano basato tutto, sul concordato preventivo biennale e dalle prime informazioni si capisce che è stato un flop clamoroso, perché non si arriva neanche al 10% delle adesioni, quindi. Se loro avevano basato tutto su quello lì, secondo me dovranno trovare altri finanziamenti perché, [Interv. Fuori microfono: Hanno detto che era un successo] No, successo, ma che successo, ha detto che... l'8% dovrebbe essere sull'8%, lo dico io Lida. Il 15% te lo sogni, l'8%. Quando arriverà, perché le dichiarazioni le prossime settimane gli arrivano tutte sul tavolino lo vedono, l'8%. Se arrivano a 15, è perché magari qualcuno oppure perché riaprono i termini, però loro comunque... Allora, diciamo questo, stasera mi sarebbe garbato, anche se era un DUP tecnico, sentire qualche probabile investimento se poi veniva fatto o non fatto,

in base alle leggi Meloni, mi sarebbe piaciuto, quindi non posso votare una cosa, che non è stato nemmeno parlato. Neanche tutto il gruppo, siamo tutti d'accordo, perché non è stato nemmeno parlato di questo... Io poi quando dico IO, poi intendo il gruppo, ovviamente, scusate, ma un attimo mi ci confondo, però, non si è parlato di nulla, quindi non si può votare una cosa di cui non si è parlato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Prego Sindaco.

SINDACO

Ma io credo che continuiate a far finta di non capire. Stasera si è detto tanto, invece, si è detto tutte le difficoltà che le previsioni, che sembrano comporre la legge di bilancio per il 2025, comporteranno per la programmazione 2025/2027. Da questo punto dobbiamo partire, con la consapevolezza che se il Governo non ascolterà le dimostrazioni dei Sindaci, che compongono il direttivo regionale Anci, che gli ho letto ora, che sono Sindaci appunto di Destra, di Sinistra e Civici, ovviamente, avremo delle grosse difficoltà a confezionare la programmazione 2025/2027, quindi oggi non potevamo parlare, perché questo, ripeto, è un documento tecnico, come anche il revisore ha rimarcato, di fare quell'investimento o quell'altro, perché la manovra va vista nella sua interezza quando avremo la certezza che la legge di bilancio sia davvero quella, che invece magari accolgano qualche correttivo sollecitato dai Comuni, quindi credo che continuiate a far finta di non capire, che stasera eravamo qui, semplicemente per approvare un documento tecnico, che la legge chiede di approvare, ma che la programmazione vera e propria sarà successiva e quindi non era questa la sede di parlare concretamente della programmazione effettiva per il triennio 25/27. Logicamente il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo dunque alla votazione del punto 3.

Si procede alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Chi è favorevole? Contrario? Astenuto?

Favorevoli: 8

Contrari: 3

Astenuti: Nessuno

Il voto vale anche per l'immediata eseguibilità

Signori alle ore 20:42 dichiaro chiusa la seduta consigliere.

Buona serata a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARCO MASCAGNI

Il Segretario Generale
MARCO FATTORINI



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - APPROVAZIONE

Il sottoscritto MONICA BONACCHI, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 20240687 del 28/10/2024.

Pieve a Nievole, 28/10/2024

Firmato Digitalmente
Il Responsabile di Settore
MONICA BONACCHI



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - APPROVAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 20240687 del 28/10/2024.

Per la proposta il parere è: **FAVOREVOLE**

Pieve a Nievole, 28/10/2024

Firmato Digitalmente
Il ragioniere capo
MONICA BONACCHI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 15/11/2024 al 30/11/2024.

Data, 15/11/2024

Ufficio Segreteria Comunale

MONICA BONACCHI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 30/11/2024 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000.

Data, 15/11/2024

Ufficio Segreteria Comunale

MONICA BONACCHI